

Publicato in data: 23.03.2021.
Scadenza: 2.04.2021.

Decreto del Direttore del Dipartimento n. 19 del 23.03.2021.

Selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di 1 incarico di collaborazione occasionale, da stipulare con laureati in possesso del diploma di laurea in Ingegneria edile conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/99 ovvero laurea specialistica equiparata, conseguita ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b, del D.M. 509/99, ovvero laurea magistrale in Ingegneria dei sistemi edilizi LM24 equiparata conseguita ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270.70, nell'ambito dei fondi relativi al Progetto "PRIORITA' - PROgetto Integrato di mitigazione del RISchio da sprofondamento di caviTA'" - CUPB64I20000170001", di cui è responsabile scientifico il Prof. Mario Parise, della durata di 3 mesi per lo svolgimento di attività di supporto e strumentali alla ricerca

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con D.R. n. 423 del 04/02/2019 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000. (Modificato con DD.RR. n. 5053 del 27.04.2004; n. 6844 del 16.06.2006; n. 207 del 15.01.2007; n. 10280 del 28.07.2008; n. 12467 del 20.10.2008);
- VISTI** gli artt. 7, comma 6 e 37, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dall'art. 32 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito con Legge 4/8/2006 n. 248;
- VISTI** gli artt. 2222 e segg. del Codice Civile;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa emanato con D.R. n. 1653 del 5 marzo 2010;
- VISTO** l'art. 3, commi 76 e 79 della legge n. 244 del 24/12/2007;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";
- VISTO** l'art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell'11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato, gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTA** la Legge 15.05.1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE/2016/679;
- VISTA** la Legge 11 febbraio 2005, n. 15, "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 03.08.2009, n. 106, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA	la disponibilità dei fondi relativi al Progetto “PRIORITA’ - PROgetto Integrato di mitigazione del Rischio da sprofondamento di cavità” - CUPB64I20000170001”, di cui è responsabile scientifico il Prof. Mario Parise;
CONSIDERATA	la necessità di far fronte alle attività di ricerca previste nell’ambito del predetto progetto;
ACCERTATA	la necessità del Dipartimento di disporre di figure professionali di particolare e comprovata specializzazione e verificata la natura temporanea, particolare e contingente dell’esigenza citata;
VERIFICATA	l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili, all’interno dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, mediante pubblicazione dell’indagine conoscitiva n. 6 dell’11.03.2021 sul sito web dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e sul sito del Dipartimento, per lo svolgimento delle prestazioni che saranno oggetto della collaborazione;
CONSIDERATO	che le prestazioni oggetto della collaborazione risultano coerenti con le esigenze di funzionalità del Dipartimento;
VISTA	la delibera con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, nella seduta del giorno 3.03.2021, ha autorizzato l’indizione di una selezione pubblica, per titoli, per la stipula di un contratto di collaborazione occasionale, della durata di 3 mesi;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del contratto

E’ indetta una procedura selettiva per la stipula di n. 1 contratto di collaborazione occasionale, con personale laureato, estraneo all’Università degli Studi di Bari, per lo svolgimento delle seguenti attività strumentali e di supporto:

- raccolta, catalogazione ed elaborazione dati di cavità presenti nel territorio di Canosa in Puglia, ai fini di valutazioni preliminari di stabilità e della valutazione socio-economica delle stesse.

La spesa necessaria al finanziamento del contratto graverà interamente sui fondi relativi al Progetto “PRIORITA’ - PROgetto Integrato di mitigazione del Rischio da sprofondamento di cavità”, di cui è responsabile scientifico il Prof. Mario Parise.

Art. 2 - Durata del contratto e luogo di svolgimento delle attività

I rapporti di collaborazione hanno la durata di 3 mesi decorrenti dalla data di efficacia del contratto. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione.

Il contratto può essere prorogato al solo fine di portare a termine l’attività oggetto della collaborazione e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso previsto nel contratto.

Art. 3 - Compenso complessivo

Il compenso onnicomprensivo lordo, inclusi gli oneri a carico dell’ente e l’Irap, commisurato all’intera durata, è fissato in € 5.000 (cinquemila/00).

Nell’ipotesi che la prestazione sia resa da un soggetto titolare di partita IVA, il corrispettivo contrattuale è da intendersi già comprensivo di IVA e, pertanto, l’interessato dovrà, ai sensi del D.P.R. 663/1972, emettere regolare fattura.

Art. 4 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa.

Art. 5 - Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà in un’unica tranche da corrispondere al termine del contratto, previa certificazione da parte del responsabile scientifico di regolare esecuzione della prestazione e verifica da parte del Direttore del Dipartimento.

Il compenso proposto è ritenuto congruo in considerazione della mole di lavoro previsto ed è stato fissato nel rispetto dei limiti di cui all'art. 3 comma 44 della 24/12/2007 n. 244.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo e passivo e non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, il comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
2. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. Idoneità fisica alla collaborazione. Il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura selettiva, in base alla normativa vigente;
4. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. Titolo di Studio:
diploma di laurea in Ingegneria edile conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/99 ovvero laurea specialistica equiparata, conseguita ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b, del D.M. 509/99, ovvero laurea magistrale in Ingegneria dei sistemi edilizi LM24 equiparata conseguita ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270.

6. Il candidato deve avere documentata esperienza in ambito di studi su cavità artificiali.

E' in ogni caso escluso il personale di ruolo dell'Università degli Studi di Bari.

In ogni caso il contraente non potrà assumere, contemporaneamente, più di un incarico presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I concorrenti sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti di cui al presente articolo. In tal caso le difformità riscontrate, rispetto a quanto dichiarato nella domanda, saranno segnalate all'Autorità Giudiziaria.

Art. 7 - Domanda e termine

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo l'allegato A al presente bando, e corredata dalla documentazione di cui al successivo art. 8, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Via E. Orabona, 4 – 70125 BARI e dovrà essere chiusa in busta su cui siano indicati chiaramente, oltre il destinatario, nome e cognome, indirizzo del candidato e riferimento al presente bando **con l'indicazione del numero e data del decreto**. Essa potrà essere:

- spedita tramite corriere o a mezzo raccomandata A/R, al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali Via E. Orabona n. 4 70125 Bari.
- inviata tramite PEC all'indirizzo di posta certificata: direttore.geo@pec.uniba.it utilizzando la seguente modalità:

•tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia di un documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisiti tramite scanner. Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file. Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 50 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC

indicando nell'oggetto: "integrazione alla domanda di partecipazione alla selezione D.D. n. .. del ...", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

L'istanza, in ogni caso, **dovrà pervenire** a pena di esclusione dalla partecipazione alla selezione comparativa, **entro e non oltre le ore 12.00 del decimo giorno successivo** a quello di affissione dell'avviso di selezione all'Albo Ufficiale del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Via E. Orabona, 4 – 70125 BARI e di pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://reclutamento.ict.uniba.it/bandi-di-lavoro>) e sul sito web del Dipartimento.

Farà fede il timbro di arrivo apposto dal Servizio Archivio e Protocollo del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione domande inoltrate tramite fax o con qualsiasi altro mezzo non previsto dal presente bando.

La domanda deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dalla procedura selettiva.

La firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica. All'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica firmata di un documento di identità, in corso di validità del candidato. Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo e passivo e di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, il comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- f) di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 del bando. In particolare per quanto riguarda il titolo di studio di cui all'art. 6 punto 5, il candidato dovrà indicare la data di conseguimento del predetto titolo di studio, l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito, nonché la votazione riportata. I cittadini degli stati membri dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione. I concorrenti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio;
- i) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà

essere comunicato tempestivamente alla Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

j) di essere consapevole della veridicità della domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 della legge del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di false dichiarazioni.

Ove il prestatore risultasse dipendente di Amministrazione Pubblica deve essere preventivamente acquisita, ai sensi dell'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.

Art. 8 - Documentazione allegata alla domanda

Gli aspiranti devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione attestante il conseguimento dei titoli richiesti di cui all'art. 6 punto 5);
- "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato e che corrisponda ai requisiti previsti dalle linee guida del Garante della Privacy del 2 marzo in materia di trattamento di dati personali per finalità di pubblicità e trasparenza sul web.
- eventuali altri titoli e pubblicazioni riferibili all'esperienza maturata ed alle competenze possedute nel settore oggetto del presente bando (art. 6 punto 6).

Le suddette autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, potranno essere redatte secondo gli allegati B e C e D.

I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande e devono essere pertinenti all'oggetto della collaborazione.

Art. 9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri della valutazione e i giudizi espressi su ciascun candidato.

Art. 10 - Punteggi

Per la valutazione comparativa dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti.

Art. 11 - Modalità della selezione

La Commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati sulla base della valutazione dei titoli e pubblicazioni presentate.

Per la valutazione dei titoli, il punteggio massimo (espresso in cinquantesimi) attribuibile dalla Commissione esaminatrice è pari a 50/50, così ripartito:

- a) ulteriori titoli accademici rispetto a quelli richiesti per la partecipazione fino ad un massimo di 5/50;
- b) esperienze già maturate nel settore di attività oggetto del contratto 20/50;
- c) pubblicazioni scientifiche attinenti alle attività oggetto del contratto fino ad un massimo di 10/50;
- d) altri titoli inerenti alle attività oggetto del contratto fino ad un massimo di 15/50.

La Commissione esaminatrice nella riunione preliminare, prima di procedere all'esame dei titoli, definisce i criteri di valutazione degli stessi stabilendo la ripartizione del punteggio all'interno di ciascuna delle succitate categorie.

Al termine della riunione dedicata alla valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione dei punti da ciascuno riportati e provvede per l'affissione all'Albo del Dipartimento.

Art. 12 - Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi della votazione riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane.

In caso di ulteriore parità per anzianità, si procederà con sorteggio alla presenza degli interessati, all'uopo convocati.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia del vincitore o di decadenza dal diritto di conferimento. Il contratto, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulti collocato immediatamente dopo il vincitore.

Sarà dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, sarà approvata con decreto del Direttore.

Per garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà pubblicata all'albo ufficiale del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per un periodo non inferiore a giorni dieci.

Art. 13 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a norma del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora in vigore e non in contrasto con il Regolamento - per le finalità di gestione delle procedure selettive di cui al presente bando. Ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae sono oggetto di pubblicazione sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente": <http://trasparenza.ict.uniba.it/consulenti-e-collaboratori/>. Pertanto, il curriculum vitae dovrà contenere dati, requisiti e titoli strettamente inerenti al presente bando, nel rispetto delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 (v. artt. 3 e 11 del codice privacy) al fine di garantire il diritto alla tutela della privacy del candidato.

Art. 14 - Affidamento del contratto e decorrenza ed efficacia

Il candidato dichiarato vincitore della procedura selettiva sarà invitato alla stipula di apposito contratto individuale.

Qualora il vincitore, entro il termine fissato dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, non dichiari di accettare l'affidamento del contratto, decade dal relativo diritto.

Qualora il vincitore inizi la collaborazione, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di inizio dell'attività.

Art. 15 - Recesso e preavviso

Il rapporto di collaborazione potrà essere interrotto, previo preavviso pari a quindici giorni da parte del collaboratore. In tal caso il compenso dovuto al collaboratore sarà ricalcolato in proporzione all'attività effettivamente svolta.

In caso di mancato preavviso, il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato.

Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, nell'ipotesi di recesso del collaboratore per giusta causa o giustificato motivo.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

Il Responsabile scientifico del progetto verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto o siano del tutto insoddisfacenti, il Responsabile scientifico del progetto può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a quello previsto dal contratto, ovvero può chiedere la risoluzione del contratto. In quest'ultimo caso il contratto viene risolto in esecuzione di deliberazione del Consiglio di Dipartimento, su segnalazione

del Responsabile scientifico del progetto e sentito l'interessato, per grave inadempienza agli obblighi contrattualmente assunti.

Nel caso in cui i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Responsabile scientifico del progetto può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a quello previsto dal contratto, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originario stabilito.

L'incarico di collaborazione si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto.

Comporta, altresì, la risoluzione del contratto a tutti gli effetti, previo un termine di preavviso pari al 5% della durata del contratto, il completamento della realizzazione del progetto di ricerca ovvero l'interruzione dello stesso, per cause esterne al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali. In caso di inadempienza, anche parziale, del collaboratore il Dipartimento si riserva di agire giudizialmente per il risarcimento di tutti i danni causati.

Art. 17 - Pubblicità

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e sul sito del Dipartimento per un periodo non inferiore a giorni dieci.

Art. 18 - Norme finali e di rinvio

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e statutarie, oltre quanto stabilito nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università e nel Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa emanato con D.R. n. 1653 del 5 marzo 2010.

Il Direttore del Dipartimento
di Scienze della Terra e Geoambientali
F.to Prof. Giuseppe Mastronuzzi

